



**Comune di
Quartu Sant'Elena**



PROTOCOLLO D'INTESA SULLE POLITICHE SOCIALI PER IL BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2023- 2024

TRA

IL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

E

LE SEGRETERIE TERRITORIALI DI CAGLIARI

CGIL – CISL – UIL

SPI-CGIL – FNP-CISL – UILP-UIL

Il giorno 6 del mese di novembre dell'anno duemilaventitre presso la Sede Municipale del Comune di Quartu Sant'Elena si sono incontrati:

- Il Sindaco di Quartu Sant'Elena
- I rappresentanti delle OO.SS. Confederali CGIL, CISL, UIL
- I rappresentanti delle OO.SS. dei pensionati SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL

Nell'ambito di un percorso condiviso per migliorare i servizi e le attività sociali in materia di assistenza e tutela alle fasce più deboli della popolazione, pensionati ed anziani, a conclusione della proficua consultazione e concertazione sulle tematiche relative alle politiche sociali si concorda quanto segue

PREMESSO CHE

L'art.3 della Costituzione prevede, tra i compiti della Repubblica, la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini ed impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'art.39 riconosce l'importante ruolo e funzione del Sindacato.

L'attuale congiuntura economica ha avuto serie ricadute sui cittadini ed in particolare sulle famiglie e sui soggetti più deboli quali gli anziani, i disoccupati e gli inoccupati che si trovano costretti, in misura sempre maggiore, a rivolgersi ai servizi sociali territoriali per richiedere aiuti per far fronte alle necessità primarie.

Il Comune, punto di riferimento per il più ampio contesto territoriale a cui appartiene, si trova, per le motivazioni sopra esposte, a fronteggiare situazioni di cosiddetta "emergenza sociale".

Nonostante ciò non è venuto meno l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale di Quartu Sant'Elena a continuare a perseguire una seria ed attenta politica di aiuto alle fasce deboli e più in difficoltà.

Le parti convenute concordano sulla necessità di realizzare azioni mirate a contrastare e prevenire situazioni di disagio sociale e povertà.

CONSIDERATO CHE

Gli Enti Locali devono necessariamente conciliare le risorse con l'esigibilità dei diritti sociali da parte della cittadinanza; dopo ampia e approfondita discussione, le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto lo sviluppo di politiche locali di welfare e nello specifico di politiche di contrasto alle povertà e politiche di promozione alla legalità.

Art. 2 FINALITA'

Il presente protocollo d'intesa ha le seguenti finalità:

- Alleviare le conseguenze dell'attuale situazione socio-economica
- Favorire il mantenimento e il rafforzamento della solidarietà sociale
- Creare condizioni che favoriscano il processo di ripresa sociale del contesto territoriale di riferimento

Art. 3 POLITICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale si impegna ad elaborare e a realizzare specifici progetti diretti a migliorare l'efficacia e l'efficienza della sua azione amministrativa e dei suoi servizi a sostegno del sistema produttivo locale e a beneficio dei cittadini, utilizzando a tal scopo, e per quanto possibile, strumenti di valorizzazione delle risorse di cui dispone, e prevedendo momenti di confronto preventivo con le OO.SS., nonché con associazioni del Terzo settore.

Art. 4 POLITICHE PER IL LAVORO

L'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere le più importanti azioni di sensibilizzazione affinché possano attuarsi politiche attive per il lavoro per i soggetti disoccupati presenti sul territorio in raccordo con il Centro per l'Impiego competente.

S'impegna, inoltre, a promuovere azioni informative e di sensibilizzazione per contrastare gli incidenti sul lavoro.

Art. 5 POLITICHE PER I REDDITI

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere tutte le agevolazioni in essere e a favorirne ulteriori per le famiglie in condizioni di disagio economico, a bassa condizione ISEE.

Art. 6 POLITICHE DEL TRASPORTO

L'Amministrazione Comunale si impegna ad implementare, anche attraverso le Associazioni del Terzo settore, il trasporto sociale da e verso le strutture sanitarie del territorio per gli anziani e le fasce più deboli.

Art. 7 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Consulta per la terza età

Viene istituita la Consulta per la terza età, con il fine di:

- Esprimere proposte e pareri consultivi sugli orientamenti dell'Amministrazione Comunale relative agli interventi (servizi e risorse) da adottare a favore della terza età, per rispondere

- a tutte le loro necessità materiali, civili, intellettuali e morali sia in ordine individuale che familiare e sociale;
- Portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale bisogni materiali, civili, intellettuali e morali degli anziani rilevati e promuovere relative proposte progettuali da attuare sul territorio;
 - Incoraggiare attività ed iniziative socio-culturali e ricreative, collaborando eventualmente con Associazioni ed Enti.

Lotta all'evasione fiscale

Nell'ambito delle sinergie previste tra l'Agenzia delle Entrate ed i Comuni, per lo sviluppo delle attività finalizzate alla lotta all'evasione fiscale, l'Amministrazione Comunale si impegna a potenziare tali attività, al fine di utilizzare una quota crescente delle risorse recuperate in favore del welfare locale.

Promozione alfabetizzazione digitale "over 65"

L'Amministrazione Comunale, anche con il supporto e la collaborazione delle Associazioni del Terzo settore, si impegna ad organizzare corsi di alfabetizzazione digitale per la fascia della popolazione "over65".

Ampliamento del Reddito di Inclusione Sociale per coloro esclusi dalla normativa nazionale ma in situazione di disagio sociale ed economico attraverso progetti di utilità sociale

L'Amministrazione Comunale si impegna, per tutti quei soggetti che, non rientranti tra i beneficiari del Reddito di Inclusione Sociale, mantengono situazioni di disagio sociale ed economico, a predisporre progetti locali di utilità sociale.

Aiuto e compagnia domiciliare

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. si impegnano a promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione per evitare raggiri ai danni soprattutto degli anziani.

Art. 8 POLITICHE ABITATIVE

L'Amministrazione Comunale si impegna, con adeguate politiche abitative, a garantire:

- il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati;
- misure di sostegno economico abitativo ai titolari di redditi da pensione bassi;
- azioni di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione degli incidenti domestici.

Art. 9 POLITICHE DI BILANCIO E TAVOLI TEMATICI

L'Amministrazione Comunale si impegna, a promuovere occasioni di confronto con le OO.SS. sulle materie e sulle problematiche affrontate nel presente Protocollo e sulla definizione delle linee di indirizzo politico riguardanti il peso e le caratteristiche essenziali dei diversi interventi comunali rivolti a favore della popolazione locale, con particolare riferimento alle fasce più bisognose e disagiate.

Art. 10 POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione Comunale e le OO.SS. si impegnano:

- A diffondere la cultura di genere a tutti i livelli, in tutti gli ambiti, mediante attività mirate, indagini, ricerche e analisi sulla condizione della donna.
- A promuovere la realizzazione di politiche ed "azioni positive" per garantire pari opportunità nel lavoro, nella vita e nello studio, combattendo ogni forma di molestia e violenza in ambito lavorativo e di vita.

- A favorire l'eliminazione delle disparità di fatto, di cui prevalentemente sono oggetto le donne nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso ai servizi e al lavoro, nella progressione delle carriere e nelle retribuzioni.
- A promuovere ed elaborare specifiche politiche legate alle nuove necessità e ai nuovi bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati, connesse alle politiche di genere, ponendo particolare attenzione alla multiculturalità, alle politiche sociali, ai diritti vecchi e nuovi che vanno tutelati e negoziati.

Art. 11 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Quartu Sant'Elena si impegna:

- A rafforzare il dialogo e la collaborazione con le OO.SS., nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, anche attraverso lo scambio di ogni utile informazione per la realizzazione delle politiche di cui al presente Protocollo d'intesa;
- Promuovere azioni concrete e, laddove possibile, innovative sulle tematiche oggetto del presente Protocollo d'intesa.
- Fornire periodicamente alle OO.SS. dati statistici relativi alle tematiche oggetto del presente Protocollo d'intesa.

Art. 12 IMPEGNI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Le OO.SS. sottoscrittrici si impegnano:

- A rafforzare il dialogo e la collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, anche attraverso lo scambio di ogni utile informazione per la realizzazione delle politiche di cui al presente Protocollo d'intesa.
- Collaborare con il Comune di Quartu Sant'Elena, secondo le proprie competenze, nella realizzazione di azioni concrete, e laddove possibili, innovative sulle tematiche oggetto del presente Protocollo d'intesa.
- Realizzare, in collaborazione con il Comune di Quartu Sant'Elena, un monitoraggio dei bisogni sociali dei cittadini residenti e presenti nel territorio comunale.

Quartu Sant'Elena, 6 novembre 2023

Il Sindaco di Quartu Sant'Elena

Graziano Ernesto Milia

I rappresentanti delle OO.SS. Confederali:

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

I rappresentanti delle OO.SS. dei Pensionati:

SPI CGIL _____

FNP CISL _____

UILP UIL _____